

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA
**COMMISSIONE PARITETICA
 RELAZIONE ANNUALE 2017**

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	L33	Economia e Commercio (EC)	Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF)
2	L41	Scienze Statistiche (SS)	Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF)
3	LM56	Economia e Commercio (MEC)	Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF)
4	LM56	Economia e Strategie per i Mercati Internazionali (ESMI)	Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF)
5	LM56	Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza (SMEF)	Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF)

Sede dei CdS:

Dipartimento di Economia e Finanza – Università degli Studi Bari "Aldo Moro"
 Indirizzo: Largo Abbazia S. Scolastica, 53 70124 BARI
 Recapiti telefonici 080/504.92.40 (Segreteria di direzione)
 080/504.92.53 (Segreteria didattica)
 Indirizzo mail: direzione.dief@uniba.it; anna.mastellone@uniba.it
 Sito web: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 20 dicembre 2017

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	email
Ernesto TOMA	Direttore	ernesto.toma@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	email
CONIGLIO NICOLA DANIELE	COMPONENTE (ESMI)	nicoladaniele.coniglio@uniba.it
POLLICE ALESSIO	COMPONENTE (SS)	alessio.pollice@uniba.it
RITROVATO EZIO	COMPONENTE (MEC)	ezio.ritrovato@uniba.it
SACCO GIUSEPPINA	COMPONENTE (SMEF)	giuseppina.sacco@uniba.it
SERLENGA LAURA	COMPONENTE (EC)	laura.serlenga@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
PALAZZOTTO FEDERICA	ECONOMIA E COMMERCIO (L33)	f.palazzotto@studenti.uniba.it
CANNIZZARO SIMONE	SCIENZE STATISTICHE (L41)	s.cannizzaro1@studenti.uniba.it
ARDITO VITO	ECONOMIA E COMMERCIO (LM56)	v.ardito@studenti.uniba.it
LUGLI GUALTIERO MARIA	ECONOMIA E STRATEGIE PER I MERCATI INTERNAZIONALI (LM56)	g.lugli1@studenti.uniba.it
BISCEGLIA ROCCO	METODI STATISTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA (LM83)	roccobisceglia@gmail.com

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia e Finanza ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica con riferimento all'anno accademico appena concluso (a.a. 2016/17), ma tenendo conto, laddove ritenuto opportuno, anche di quella dell'anno corrente (a.a. 2017/18);
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti (a.a. 2015/16 e I semestre a.a. 2016/17);
- Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea).
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CP 2016
- Rapporto di Riesame annuale 2016
- Rapporto di Riesame Ciclico 2015

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/schede/le-sua-2016-17>

per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse> (pagina web del dipartimento)

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile

La documentazione è stata analizzata e discussa nei seguenti incontri:

1) Gennaio, 24, n. 1

- Comunicazioni;
- Offerta formativa 2017-2018;
- Eventuali e sopravvenute.

2) Ottobre, 16, n. 2:

- Comunicazioni
- Approvazione verbali del 20/12/2016 e del 24/01/2017;
- Calendarizzazione riunioni Commissione paritetica;
- Bozza relazione annuale Commissione Paritetica;
- Offerta formativa 2018-2019;
- Azioni di monitoraggio;
- Eventuali e sopravvenute.

3) Ottobre, 30, n. 3:

- Comunicazioni;
- Approvazione verbale 16/10/2017;
- Relazione annuale Commissione Paritetica;
- Azioni di monitoraggio;
- Eventuali sopravvenute.

4) Dicembre, 20, n. 4:

- Comunicazioni;
- Approvazione verbale 30/10/2017;
- Relazione annuale Commissione Paritetica;
- Eventuali sopravvenute.

I verbali cartacei delle riunioni della Commissione Paritetica sono conservati in un archivio. Inoltre, in formato digitale, sono resi pubblici sul sito del Dipartimento:
<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse/dipartimento/verbali-cp/verbali-della-commissione-paritetica>

QUADRO A - *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

L33 - Economia e commercio

ANALISI

I risultati delle rilevazioni degli studenti sono stati analizzati in sede di Consiglio di Corso di Laurea e sono state intraprese le relative azioni di monitoraggio. I tempi e le procedure di somministrazione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione della rilevazione dell'opinione degli studenti risultano efficaci e determinano un buon grado di copertura dell'indagine sulla valutazione della didattica per il CdS.

L'analisi dei questionari del CdS in Economia e Commercio mostra un livello di soddisfazione piuttosto alto. Gli aspetti che suscitano maggiore insoddisfazione, sebbene di livello non preoccupante, sono la corrispondenza tra conoscenze preliminari e contenuti dei corsi - quesito 1 - (24%), le attività didattiche integrative - quesito 8 - (18,6%), la proporzione tra CFU e carico di studio - quesito 2 - (17,3%) e la reperibilità del docente per i non frequentanti - quesito 11- (17,9%).

I corsi che evidenziano minore soddisfazione sono Diritto commerciale (71,1%); Lingua inglese (78,4%); Macroeconomia (78,4%); Lingua tedesca (78,5%); Informatica (79,3%); Ragioneria applicata (79,5%). In particolare, Diritto commerciale, Macroeconomia e Ragioneria applicata registrano livelli di insoddisfazione simili anche nei due a. a. precedenti. Da una più attenta analisi si evince che le maggiori difficoltà riscontrate dagli studenti riguardano la proporzione tra CFU e carico di studio - quesito 2 - (44%) e il rispetto dell'orario didattico - quesito 5- (46,8%) per Diritto Commerciale; l'adeguatezza delle conoscenze preliminari - quesito 1 - (30%) e la reperibilità del docente per i non frequentanti - quesito 11 - (32%) per Macroeconomia; e la reperibilità del docente per i non frequentanti - quesito 11 - (29%) e il rispetto dell'orario didattico - quesito 5 - (27,6%) per Ragioneria Applicata.

PROPOSTE

Le lacune nelle conoscenze preliminari possono essere colmate prevedendo corsi introduttivi al primo anno e garantendo la conformità fra i programmi delle discipline negli anni successivi. Un'azione di monitoraggio sui contenuti dei programmi di insegnamento è auspicabile anche per adeguare la proporzione tra CFU e carico di studi. Ci si propone di valutare, nell'ambito del cds, i risultati ottenuti in modo da prevedere azioni correttive con i docenti di riferimento.

L41-Scienze Statistiche

ANALISI

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati analizzati e discussi collegialmente sia da parte del Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche che da parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ), nominato dallo stesso consiglio anche con il compito di predisporre i rapporti di riesame. In particolare, in passato il Gruppo di AQ ha intrapreso attività di monitoraggio relative a specifici insegnamenti per i quali la componente studentesca aveva evidenziato criticità, interpellando i docenti interessati e concordando adeguate azioni correttive. I risultati di tali azioni sono sempre stati condivisi tra il Gruppo di AQ e il Consiglio Interclasse. Come già evidenziato nel quadro B6 della SUA-CdS 2016-17, l'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS in Scienze Statistiche mostra un alto livello generale di soddisfazione per i frequentanti e per i non frequentanti e livelli significativi di soddisfazione nei confronti delle attività svolte dai docenti e dell'organizzazione del Corso di Studio. Infatti, fatta eccezione per la domanda n. 11, l'indagine Valutazione della didattica - Opinione degli studenti 2016-2017 mostra percentuali di insoddisfazione riferite all'intero Corso di Studio inferiori al 20%. Con riferimento all'intero CdS, gli aspetti che suscitano maggiore insoddisfazione, sebbene di livello non preoccupante, sono la corrispondenza tra conoscenze preliminari e contenuti dei corsi (20%, domanda n.

1), la proporzione tra CFU e carico di studio (13,3%, domanda n. 2) e l'adeguatezza del materiale didattico (13,7%, domanda n. 3). La domanda n. 11 (14% di insoddisfatti) è riferita ad un insieme di rispondenti di scarsa numerosità e con caratteristiche diverse dagli altri studenti; mostra spesso percentuali di insoddisfazione piuttosto elevate ed è causa di distorsione se considerata al pari delle altre domande nella formulazione degli indicatori di soddisfazione generale. Si noti anche che la formulazione vaga della domanda n. 6 riduce la risposta ad un giudizio generico sulle capacità del docente. Se si analizzano, poi, i singoli insegnamenti si osservano alcune criticità. Infatti, per i seguenti insegnamenti i livelli di insoddisfazione, con riferimento ad alcune domande, (esclusa la n. 11) risultano superiori al 40%.

Analisi delle serie storiche - domande 1 (42,9%), 2 (71,4%), 8 (42,9%);

Analisi geografica dei dati territoriali – domanda 4 (41,7%);

Analisi matematica e algebra lineare - domanda 2 (40%);

Calcolo delle probabilità – domanda 6 (41,7%), dall'indagine 2015-2016;

Statistica economica – domanda 1 (71,4%), dall'indagine 2015-2016.

PROPOSTE

La discordanza tra i contenuti dei corsi e le conoscenze preliminari possedute dagli studenti (domanda n. 1) emerge per gli insegnamenti di Analisi delle serie storiche e di Statistica economica, che riportano percentuali di insoddisfazione moderata ma non trascurabile, rispettivamente pari al 42,9% e al 71,4%. Con riferimento a quest'ultimo insegnamento comunque, va osservato che nell'ambito del corso di studio è stato già affrontato il problema e si è intervenuti spostando l'insegnamento dal secondo al terzo anno di corso in quanto, a seguito di colloqui individuali con gli studenti, è emerso che mancavano le nozioni fondamentali di Macroeconomia. Infatti, gli insegnamenti erano entrambi collocati al secondo anno in due semestri differenti, la Statistica economica nel primo e la Macroeconomia nel secondo. Pertanto, bisognerà attendere i risultati delle valutazioni degli studenti dell'anno accademico 2017/18 per conoscere se questo intervento ha sortito l'effetto atteso. Comunque, la CP procederà, anche, ad analizzare attentamente i programmi di insegnamento delle due discipline insieme ai docenti interessati, confrontandone i contenuti con quelli dei corsi che dovrebbero fornire le conoscenze preliminari che risultano inadeguate e suggerendo eventuali modifiche e adeguamenti.

L'adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU assegnati (domanda n. 2) è causa di una percentuale di insoddisfazione significativa per l'insegnamento di Analisi delle serie storiche (71,4%) e moderata per quello di Analisi matematica ed algebra lineare (40%). Per queste discipline la CP procederà ad analizzare attentamente i programmi di insegnamento insieme ai docenti interessati, suggerendo eventuali modifiche e adeguamenti a quanto previsto per i CFU assegnati.

La definizione delle modalità di esame (domanda n. 4) è fonte di moderata insoddisfazione con riferimento all'insegnamento di Analisi geografica dei dati territoriali. Il docente interessato sarà invitato a porre maggiore attenzione a questo aspetto.

La capacità del docente di stimolare/motivare interesse verso la disciplina di insegnamento (domanda n. 6) è fonte di insoddisfazione moderata con riferimento al corso di Calcolo delle probabilità (41,7%). Pur ritenendo che la particolare formulazione di questa domanda non consenta di ricavare suggerimenti utili ad operare concretamente per aumentare la soddisfazione degli studenti, la CP farà presente il dato negativo al docente interessato, invitandolo ad agire di conseguenza migliorando l'interazione con gli studenti.

Una moderata insoddisfazione per le attività integrative (domanda n. 8) è riportata dal corso di Analisi delle serie storiche (42,9%). La CP analizzerà attentamente le attività integrative offerte dal corso discutendone con il docente interessato e valutando eventuali adeguamenti.

La verifica delle azioni suddette verrà attuata mediante azioni di monitoraggio specifiche, con l'aiuto dei rappresentanti degli studenti e degli studenti frequentanti i diversi corsi.

LM 56 - Economia e Commercio

Dai dati desunti dalla RELAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.A.2015/2016, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio ha evidenziato che i 572 questionari somministrati hanno interessato 34 insegnamenti su 41, con un rapporto di copertura della rilevazione pari all'82,9% del totale degli insegnamenti. Il punteggio medio di soddisfazione degli studenti è stato di 3,34/4.

L'analisi dei questionari compilati dagli studenti evidenzia un leggero calo nel valore percentuale della soddisfazione media relativa all'intero Corso di laurea, che passa dall'88,53 del 2015/2016 all'85,19 del 2016/2017. Gli indicatori specifici che suggeriscono interventi migliorativi sono quelli riferiti al "carico di studio dell'insegnamento in relazione ai crediti assegnati" (78,9%); alle "conoscenze preliminari possedute" (81,6%) e alla "chiarezza della definizione delle modalità d'esame" (82,7%).

PROPOSTE

Appare necessario utilizzare le indicazioni fornite dai questionari degli studenti per riportare alcuni indicatori di soddisfazione su valori più elevati e adeguati alla media generale. In particolare sarà opportuno che i docenti delle Unità Didattiche, per le quali si registrano livelli di soddisfazione distanti dai risultati medi del Corso di Laurea, vengano sensibilizzati ad una maggior considerazione delle opinioni degli studenti, utilizzandole come contributo al miglioramento della qualità della didattica e del generale apprezzamento del Corso di Laurea Magistrale.

LM56-Economia e strategie per i mercati internazionali

ANALISI

Dai dati desunti dalla RELAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.A.2015/2016 E DEI LAUREANDI 2016, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e e Strategie per i Mercati Internazionali ha evidenziato che i 148 questionari somministrati hanno interessato 23 insegnamenti su 26, con un rapporto di copertura della rilevazione pari all'88,5% del totale degli insegnamenti. Il punteggio medio di soddisfazione degli studenti è stato di 3,32/4. I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati discussi collegialmente nell'ambito del Consiglio di Corso d Studio al fine di incentivare l'adozione da parte dei docenti di azioni correttive condivise.

PROPOSTE

Continue attività di controllo e intervento affinché vengano raggiunti i risultati di apprendimento attesi in relazione alle competenze specifiche richieste. Appare indispensabile incrementare il numero degli insegnamenti raggiunti dalla somministrazione dei questionari agli studenti. In particolare nei corsi opzionali con un numero di studenti pari o inferiore a quattro è opportuno rilevare il grado di soddisfazione con metodi alternativi. A tale scopo si sensibilizzeranno i docenti, affinché predispongano i tempi e le modalità di svolgimento degli insegnamenti in modo da favorire la sistematica e generale rilevazione delle opinioni degli studenti.

LM83-Statistica e metodi per l'economia e la finanza

ANALISI

I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti evidenziano una percentuale totale media di soddisfazione pari all'89,02%: la percentuale più bassa risulta relativa al carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati (82,5%). Un dato che deve far riflettere è la proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s. infatti questi sono pari solo al 51,6%, leggermente al di sotto della media nazionale pari al 55,1%. Per quanto riguarda il materiale didattico (indicato e reso disponibile da ogni professore), gli studenti hanno espresso un parere positivo con una percentuale di soddisfazione pari all' 83,9%.

Detti risultati sono stati collegialmente discussi sia nell'ambito del Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche che da parte del gruppo di Assicurazione della qualità (AQ) nominato dallo stesso Consiglio. E' necessario sottolineare che il Gruppo AQ ha già intrapreso attività di monitoraggio relativa ai singoli insegnamenti per i quali la componente studentesca ha evidenziato delle criticità.

PROPOSTE

Continue attività di controllo e intervento affinché vengano raggiunti i risultati di apprendimento attesi in relazione alle competenze specifiche richieste. Queste, saranno finalizzate soprattutto a sviluppare attività di didattica integrative e di tutorato sia mediante i programmi che mediante una migliore individuazione e risoluzione delle criticità.

L33-Economia e commercio

ANALISI

Sebbene tutti i parametri relativi alla valutazione della didattica appaiano ampiamente soddisfacenti e in linea con quelli dell'anno precedente, vanno segnalate alcune criticità. Alcuni punti di debolezza sottolineati dagli studenti riguardano la mancanza di prove di verifica intermedie, di esercitazioni nelle materie pratiche, di tutorati didattici, di comunicazione tramite posta elettronica e disponibilità nei ricevimenti dai docenti. Una problematica ben più evidente è invece connessa alla carenza di adeguate strutture didattiche, la capienza delle aule, gli spazi. Problema, questo, che coinvolge l'intera struttura dipartimentale e che richiede interventi da parte dell'Amministrazione centrale. Una problematica già analizzata precedentemente e da continuare a monitorare riguarda l'uguaglianza dei programmi negli insegnamenti sdoppiati al fine di garantire uguaglianza di preparazione negli studenti.

La domanda:

- **Q8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?)**

ha riportato percentuali di soddisfazione elevate nell'anno accademico 2015/16 (81,4%) e confermano i risultati positivi dell'anno accademico precedente (81,8%), con percentuali di soddisfazione elevate per le sei domande.

PROPOSTE

Si proseguiranno le attività di controllo ed intervento riferite all'organizzazione del CdS ed alla qualità della didattica. Inoltre si cercherà di sorvegliare affinché i supporti didattici, le strutture e le infrastrutture vengano adeguate alle esigenze di studenti e docenti. Per quanto riguarda le strutture, la necessità di adeguare le strutture e le attrezzature didattiche disponibili è stata rappresentata più volte dalla componente studentesca. Allo stato attuale, non essendoci aule o laboratori dedicati alle attività dei Corsi di Laurea, il Consiglio non può intervenire in alcun modo sulle strutture, se non indirettamente tramite il Consiglio di Dipartimento.

L41- Scienze statistiche

ANALISI

Per il CdS in Scienze Statistiche i risultati di apprendimento individuati risultano coerenti con le attività formative programmate, come risulta dalla scheda di monitoraggio annuale del CdS: un dato che conferma quanto detto deriva dalla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, pari al 69,4% (ben oltre la media nazionale pari al 51,9%). Un altro punto di forza sicuramente è dato dall'assenza di abbandoni del CdS tra il I e il II anno con una percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio pari al 87,5% (70,3% media nazionale). Si noti inoltre l'elevata percentuale (68,8%, contro il 40,5% della media nazionale) di studenti che passano al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU al primo. Infine, anche elevata è la proporzione di laureati entro i termini (indicatore iC2, 83,3% contro il 56,5% della media nazionale). Con riferimento alla corrispondenza del materiale didattico disponibile ai programmi dei corsi di insegnamento e alla coerenza con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU, si osserva che nell'indagine di Valutazione della didattica – Opinione degli studenti 2016-2017 gli studenti hanno espresso un parere favorevole sul materiale didattico (domanda n. 3), affermando che quanto dato è adeguato per lo studio della materia, con una percentuale di insoddisfazione esigua, pari al 13,7%. Tale percentuale di insoddisfazione non raggiunge valori degni di nota per alcuna delle attività didattiche del CdS. Inoltre, l'uso di attrezzature fisse e/o mobili multimediali di ausilio alla didattica è diffuso tra i docenti del CdS. I laboratori e le aule multimediali sono ampiamente utilizzati per lezioni ed esercitazioni. Le aule soddisfano le necessità di capienza, ma richiederebbero interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Allo stato attuale, le attrezzature informatiche, audiovisive e multimediali (laboratori informatici, videoproiettori, schermi, sistemi audio, collegamenti internet, ecc.) non soddisfano le esigenze di studenti e docenti e necessitano di sostanziale revisione ed ampliamento. Le biblioteche del Dipartimento soddisfano ampiamente le necessità dell'utenza. La necessità di adeguare le strutture e le attrezzature didattiche disponibili è stata rappresentata a più riprese dalla componente studentesca presente nel Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche, nella Commissione Paritetica e nel Gruppo di AQ. Allo stato attuale, non essendoci aule o

laboratori dedicati alle attività dei Corsi di Laurea, il Consiglio Interclasse non può intervenire in alcun modo sulle strutture, se non indirettamente tramite il Consiglio di Dipartimento.

PROPOSTE

Continue attività di controllo e intervento affinché vengano raggiunti i risultati di apprendimento attesi in relazione alle competenze specifiche richieste. Inoltre, si cercherà di sorvegliare affinché i supporti didattici, le strutture e le infrastrutture vengano adeguate alle esigenze di studenti e docenti.

LM 56 - Economia e Commercio

ANALISI

La didattica erogata dai docenti del Corso di Laurea si articola sostanzialmente in lezioni frontali, esercitazioni e seminari di approfondimento, ed è completata da una costante attività di tutorato, espletata nelle ore di ricevimento studenti. La componente studentesca ha evidenziato, comunque, che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità sono sommariamente idonee agli obiettivi di apprendimento. Alcuni insegnamenti peccano in interattività per quanto concerne le lezioni frontali, rendendole noiose e poco formative, in ottica di sbocchi lavorativi. Il materiale didattico per quasi tutti gli insegnamenti sono corrispondenti ai programmi e coerenti con il carico di studi espresso in CFU. Per quanto riguarda alcuni insegnamenti il programma sviluppato non coincide con quello pubblicato sul sito web. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea possono utilizzare gli spazi del Dipartimento di Economia e Finanza (DIEF) nonché gli spazi comuni della ex I Facoltà di Economia. Con riferimento a questo aspetto, è particolarmente significativa l'opinione della componente studentesca secondo cui le strutture e le infrastrutture non sono sempre adeguate, soprattutto per i corsi comuni ad altre lauree magistrali, dove spesso si hanno problemi di capienza. Inoltre, le aule assegnate quasi sempre sono poco idonee per i laboratori e per i progetti di gruppo. Pertanto, permangono aree di miglioramento nell'ambito dei supporti alla didattica (videoproiettori, computer) e nella disponibilità di aule idonee allo svolgimento di attività integrative.

PROPOSTE

Si rende ormai improcrastinabile una riqualificazione delle aule e degli spazi dedicati alla didattica e allo studio individuale, con una attenzione specifica e prevalente alla disponibilità e all'utilizzo di tecnologie informatiche per la didattica. Non meno importante la composizione di orari delle lezioni e calendari didattici, condivisi con gli studenti per agevolare la frequenza da parte di studenti lavoratori e fuori sede. Inoltre, da parte degli studenti vengono le seguenti proposte: organizzazione di eventi in collaborazione con enti da svolgersi, preferibilmente, nelle sedi degli enti; potenziamento di stage ed inserimento nel piano di studi di tirocini obbligatori con enti pubblici e privati; laboratori pratici in cui vengono utilizzati software che permettono di evidenziare l'aspetto applicativo delle nozioni teoriche.

LM56-Economia e strategie per i mercati internazionali

ANALISI

La qualificazione dei docenti e i relativi metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità consentono di raggiungere in maniera adeguata gli obiettivi di apprendimento prefissati. Entrando nel dettaglio è emerso che: il 92,6 dei rispondenti è soddisfatto dei docenti del corso che riescono a stimolare interesse verso la materia (in miglioramento rispetto all'anno accademico precedente, 87,5%); l'85,3% dei rispondenti è soddisfatto dei materiali di supporto e delle attività integrative (tutorato, laboratori ecc.). Il dato generale nasconde una lieve ma significativa eterogeneità sui singoli corsi che è possibile apprezzare sulla base dei questionari sulle opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti. Difatti il grado di soddisfazione medio degli studenti sui singoli corsi va da un minimo del 65% ad un massimo di 98,6%. Solo un insegnamento presenta un grado di soddisfazione complessiva al di sotto dell'80%. I dati segnalano un miglioramento rispetto ai precedenti anni accademici.

Dall'analisi effettuata congiuntamente alla componente studentesca si segnala che la qualità e quantità di strutture (aule, laboratori) utilizzate dal CdS risultano - sebbene in miglioramento grazie all'utilizzo di una struttura dedicata - ancora inadeguate e carenti. Detta questione, purtroppo, riguarda l'intero plesso didattico.

PROPOSTE

Si monitoreranno le attività didattiche ed i metodi dei docenti di trasmissione delle conoscenze affinché continuino ad essere adeguati agli obiettivi. Lo sforzo di monitoraggio e l'eventuale supporto all'attività didattica sarà più accentuato per gli insegnamenti con minore grado di soddisfazione al fine di raggiungere in tutti gli insegnamenti un grado di soddisfazione => 85%.

Uno spazio lettura/riunioni/studio dedicato agli studenti del CdS è stato individuato e già in fase di utilizzo dal precedente anno accademico e continuerà ad essere attrezzato per supportare l'attività didattica. Intanto si richiede l'attenzione da parte dell'Amministrazione centrale per intervenire urgentemente sulla situazione delle strutture didattiche.

LM83-Statistica e metodi per l'economia e la finanza

ANALISI

La qualificazione dei docenti e i relativi metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità consentono di raggiungere in maniera adeguata gli obiettivi di apprendimento prefissati. Dettagliatamente è emerso che: l'87,6 % dei rispondenti è soddisfatto dei docenti del corso e della loro attività, in quanto riescono a stimolare interesse verso la materia a fronte del 12,4% che non lo è. Infine circa il 90% dei ragazzi frequentanti più del 50% delle lezioni ed anche quelli che hanno frequentato meno del 50% affermano che i docenti sono disponibili per chiarimenti e spiegazioni. L'uso di materiali e ausili didattici è diffuso; i laboratori e le aule multimediali sono ampiamente utilizzati per lezioni ed esercitazioni; le aule - pur in una situazione di generale difficoltà - soddisfano le necessità di capienza, ma richiedono interventi di manutenzione; le attrezzature, e in particolare quelle audiovisive (videoproiettore, schermi, sistemi audio, collegamenti internet) allo stato attuale non soddisfano le esigenze di studenti e docenti e richiedono un sostanziale incremento. Purtroppo il Consiglio Interclasse non può intervenire in alcun modo sulle strutture, se non indirettamente tramite il Consiglio di Dipartimento. Nonostante ciò il Cds recepisce ampiamente le osservazioni fatte dalla componente studentesca adottando, per quello che è possibile, gli interventi migliorativi proposti. Infine, le biblioteche del Dipartimento soddisfano ampiamente le necessità dell'utenza.

PROPOSTE

Si monitoreranno le attività didattiche ed i metodi di trasmissione delle conoscenze utilizzati dai docenti affinché continuino ad essere adeguati agli obiettivi.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L33-Economia e commercio

ANALISI

I metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. L'accertamento delle conoscenze avviene con modalità che si differenziano in base al settore disciplinare dei vari insegnamenti. Di norma tali accertamenti si basano su esami scritti e orali, tuttavia alcuni corsi prevedono verifiche intermedie e attività formative svolte in gruppo.

L'accertamento complessivo di quanto appreso durante l'intero percorso formativo avviene con la discussione orale di un argomento scientifico o dell'attualità economica in cui il laureando affronta e sviluppa una tematica di approfondimento sotto la supervisione di un docente esperto della materia. La discussione della tesi di laurea deve presentare caratteri di approfondimento di argomenti avanzati e può riguardare sia la rielaborazione critica di studi pre-esistenti sia l'approfondimento di articoli scientifici recenti nei vari ambiti in cui si articola il corso di studio.

La SUA esprime con chiarezza i metodi di accertamento dei singoli insegnamenti. La relazione tra obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite è valida. Gli obiettivi di apprendimento attesi disciplinari e trasversali sono riportati nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativamente alla valutazione della didattica per l'anno accademico 2015/16 hanno fornito i seguenti elementi di riflessione. La domanda Q4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) ha riportato una percentuale di soddisfazione elevata pari all'85,5% tra gli studenti intervistati nell'anno accademico 2015/16. I dati dell'anno accademico 2015/16 confermano il risultato positivo dell'anno

precedente, con una percentuale di soddisfazione elevata e pari all'84.7% per la domanda Q4.

PROPOSTE

Verrà proseguita l'attività di monitoraggio continuo dei metodi adottati per l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, allo scopo di verificarne la coerenza con i programmi di insegnamento e con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre tale attività permetterà di valutare la concordanza delle valutazioni ottenute dagli studenti con i risultati di apprendimento attesi.

L41- Scienze statistiche

ANALISI

La SUA del CdS in Scienze Statistiche contiene informazioni dettagliate e complete sui risultati di apprendimento attesi in generale e nelle specifiche aree disciplinari. A seconda dell'area di appartenenza, conoscenza, comprensione e capacità di applicazione delle stesse sono esplicitate specificando le attività formative nelle quali sono conseguite e verificate. Gli obiettivi di apprendimento attesi disciplinari e trasversali sono riportati nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. Le schede dei singoli insegnamenti riportano le tipologie di attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra secondo quanto previsto dal Syllabus riportato nelle Linee Guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (versione del 10-08-2017). I metodi di accertamento delle conoscenze utilizzati per i diversi insegnamenti del CdS in Scienze Statistiche risultano particolarmente idonei a verificare i risultati di apprendimento ottenuti in relazione a quelli attesi. Infatti, l'accertamento delle conoscenze avviene con modalità che si differenziano in base al settore disciplinare: le discipline più tecniche prevedono esami scritti, orali ed attività di laboratorio che hanno lo scopo di accertare le conoscenze acquisite con riferimento a particolari software statistici; le altre discipline, invece, prevedono metodi di accertamento basati su un colloquio orale. In alcuni corsi sono previste delle verifiche intermedie che hanno lo scopo di valutare periodicamente le conoscenze e le abilità acquisite su una parte del programma del corso. L'accertamento finale dell'apprendimento relativo all'intero percorso formativo avviene con la preparazione e la stesura della tesi in cui il laureando affronta e sviluppa temi a carattere interdisciplinare. I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativamente alla valutazione della didattica per l'anno accademico 2016/17 hanno fornito i seguenti elementi di riflessione. La domanda n. 4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) ha riportato una percentuale di insoddisfazione molto bassa, pari al 9,7% e sostanzialmente ridotta rispetto all'anno precedente (13,5%). La stessa domanda raggiunge una percentuale di insoddisfazione rilevante per un solo insegnamento già segnalato nel quadro A di questa relazione. Nello stesso quadro si è effettuata una disamina dettagliata della soddisfazione degli studenti rispetto alla corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti ed attività formative effettivamente erogate (domande n. 1 e 2).

PROPOSTE

Verrà proseguita l'attività di monitoraggio continuo dei metodi adottati per l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, allo scopo di verificarne la coerenza con i programmi di insegnamento e con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre tale attività permetterà di valutare la concordanza delle valutazioni ottenute dagli studenti con i risultati di apprendimento attesi.

LM 56 - Economia e Commercio

ANALISI

Le informazioni, riportate nella SUA-CdS, relative ai risultati di apprendimento attesi, in funzione delle modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sono chiare, dettagliate e complete.

L'adeguatezza delle modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, mediante prove scritte ed esami orali, è confermata anche dal diffuso utilizzo delle verifiche intermedie da parte di molti docenti del Corso di Studio Magistrale, e dall'organizzazione di attività seminariali, in cui vengono valutate le capacità di analisi critica e le iniziative di organizzazione autonoma del lavoro di gruppo.

Una adeguata corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate è testimoniata anche dagli indicatori iC01, iC02 della Scheda di Monitoraggio, che vedono il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio attestarsi su valori nella media di Ateneo e superiori alla

media di Area Geografica e Nazionale.

PROPOSTE

Sarebbe opportuno estendere al maggior numero di insegnamenti del Corso di Studio l'utilizzo delle verifiche intermedie delle conoscenze, per consentire di monitorare periodicamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre si dovrà incrementare l'interlocuzione con gli studenti per rendere perfettamente coerenti i programmi di tutti gli insegnamenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio Magistrale.

LM56-Economia e strategie per i mercati internazionali

ANALISI

Le modalità di accertamento delle conoscenze si differenziano nei corsi che compongono il CdS. Le discipline di settori scientifico disciplinari di natura tecnico-quantitativa prevedono generalmente una prova scritta mentre in altre discipline l'accertamento è orale. Per alcune discipline l'accertamento si basa (almeno in parte) su elaborati / prove intermedie / presentazioni di analisi di 'casi'. Sulla base delle opinioni degli studenti nel complesso i sistemi di accertamento risultano chiari e validi (circa l'89,2% dei rispondenti esprime opinioni positive; in leggero calo rispetto al precedente anno accademico). Le attività didattiche integrative contribuiscono a rafforzare la validità dell'offerta formativa e a facilitare l'apprendimento. Gli obiettivi di apprendimento attesi disciplinari e trasversali sono riportati nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS.

PROPOSTE

Si propone un continuo monitoraggio affinché i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti si mantengano coerenti con i programmi di insegnamento e con gli obiettivi formativi del corso di studio. In particolare sono stati individuati insegnamenti che hanno visto maggiori problematiche e si propone di avviare azioni di correzione concordate.

LM83-Statistica e metodi per l'economia e la finanza

ANALISI

Le modalità di esame, che si differenziano in base al settore disciplinare (settori più tecnici prevedono esami scritti ed orali; mentre altri settori prevedono la sola prova orale) sono state definite in modo chiaro per circa l'86% degli studenti (Questionari Valutazione della didattica) e tale risultato evidenzia che queste modalità permettono di accertare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti. Detti obiettivi di apprendimento attesi disciplinari e trasversali sono riportati nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS. Al termine del percorso di studi si giunge preparando la stesura della tesi in cui il laureando mediante metodi avanzati affronta e sviluppa tematiche a carattere interdisciplinare.

PROPOSTE

Si propone un continuo monitoraggio affinché i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti si mantengano coerenti con i programmi di insegnamento e con gli obiettivi formativi del corso di studio.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L33-Economia e commercio

ANALISI

Dal Rapporto del Riesame annuale sono emerse delle criticità che hanno rappresentato argomento di un'attenta discussione nell'ambito del cds e, laddove possibile, sono state corrette. Dalla scheda di Monitoraggio emerge che il corso di studio è caratterizzato da un trend stabile in termini di produttività e regolarità degli studenti. Tuttavia, si registra un lieve calo riguardo alla percentuale degli studenti che proseguono la carriera al secondo anno e una situazione preoccupante sulla internazionalizzazione del

corso.

PROPOSTE

E' opportuno proseguire con una costante attività di monitoraggio della didattica e della sua qualità sia da parte del gruppo di AQ che del coordinatore del cds.

L41- Scienze statistiche

ANALISI

Il Rapporto di riesame ciclico 2014-2015 del CdS in Scienze Statistiche evidenzia le seguenti criticità:

La scarsa conoscenza della figura professionale dello statista sul territorio è motivo della scarsa occupazione dei laureati in aziende, pubbliche e private, ed enti collocati nella regione.

Il Corso di Studio dispone di esigue risorse economiche e non dispone di personale che coadiuva il Coordinatore nelle attività amministrative.

Nello stesso Rapporto, gli interventi correttivi riferiti al punto a. prevedevano di proseguire nell'attività di consultazione di enti e organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali. Per il punto b. non erano previste azioni correttive.

Alcuni interventi in questo senso sono stati attuati, ma l'esito degli stessi interventi non è facilmente verificabile. Infatti, allo stato attuale la scheda di monitoraggio annuale non dispone di informazioni riferite all'occupabilità di laureati in Scienze Statistiche sul territorio regionale.

PROPOSTE

Sarebbe opportuno includere nella scheda di monitoraggio annuale del CdS informazioni riferite all'occupabilità di laureati in Scienze Statistiche sul territorio regionale.

LM 56 - Economia e Commercio

ANALISI

Dalla Scheda di Monitoraggio annuale emergono, per il 2015, differenze in negativo dell'indicatore iC04 (Proporzione iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo) rispetto alla Media di Area Geografica e alla Media Italia. Le stesse criticità si rilevano per gli Indicatori di Internazionalizzazione (iC11 e iC12).

Invece, sempre per il 2015, note moderatamente positive derivano dagli "Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica" (Gruppo E - iC13, iC14, iC15, iC16, iC17, iC19).

Gli indicatori del "Percorso di studio e regolarità delle carriere" sono da ritenersi sostanzialmente in linea con le medie di Area e Nazionale, per quanto concerne iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) e iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), mentre rivelano alcune criticità in iC23 (Percentuale di abbandoni del CdS tra il I e il II anno) e iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni).

Per quanto riguarda gli indicatori di "Consistenza e qualificazione del corpo docente", attestano una situazione discretamente positiva, rispetto alla media di Area Geografica e Nazionale, per iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza), bilanciato in negativo da iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza).

PROPOSTE

Le capacità attrattive del Corso di Laurea Magistrale nei confronti di laureati triennali in altro Ateneo o all'estero sono piuttosto ridotte, data la natura generalista e poco caratterizzata del percorso formativo. Un incremento di attrattività potrebbe derivare dall'introduzione, a partire dall'a. a. 2017/18, di un curriculum in "Finanza e Mercati" che si presenta più aderente alle possibilità di occupazione generate dal processo di "finanziarizzazione" dell'economia italiana e internazionale.

Per ridurre i pur fisiologici tassi di abbandono e tempi del conseguimento della laurea magistrale, occorre dare maggior spazio al rapporto docente-studente, attraverso un tutoraggio "permanente" durante tutto il biennio magistrale. Tale attività è sicuramente favorita dalla ridotta numerosità degli studenti ma, talvolta, è resa impraticabile dalle opportunità lavorative, anche temporanee o precarie, che distolgono gli studenti

dall'obiettivo della Laurea Magistrale entro i regolari due anni accademici.

LM56-Economia e strategie per i mercati internazionali

ANALISI

Dalla Scheda di Monitoraggio annuale emergono, per il 2015, differenze in positivo sull'indicatore iC1 (proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) sia rispetto al passato che rispetto ad altri corsi simili in altre aree del paese.

Un altro elemento distintivo in positivo rispetto all'area geografica di riferimento – ed in linea con il dato nazionale – sono gli indicatori di internazionalizzazione ((iC10, iC11) anche se è scarsa l'attrattività del corso verso studenti che hanno conseguito all'estero il precedente titolo di studio (iC12).

Invece, sempre per il 2015, note positive derivano da buona parte degli "Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica" (Gruppo E – iC13, iC14, iC15, iC16) sia nel confronto con gli anni precedenti che rispetto ai benchmark. Si osserva un dato più basso della media nazionale per l'indicatore iC17 (% di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e per l'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata).

Gli indicatori del "Percorso di studio e regolarità delle carriere" sono decisamente migliori rispetto alle medie di Area e Nazionale, per quanto concerne iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) e iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), iC23 (Percentuale di abbandoni del CdS tra il I e il II anno). Si rivelano alcune criticità e iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni).

Per quanto riguarda gli indicatori di "Consistenza e qualificazione del corpo docente", attestano una situazione discretamente positiva, rispetto alla media di Area Geografica e Nazionale, per iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza), e per iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza). Il basso rapporto studenti iscritti docenti segnala tuttavia un limitato numero di iscritti e sebbene positivo per gli studenti in corso rappresenta un elemento di criticità per la sostenibilità del corso nel medio termine.

PROPOSTE

Le capacità attrattive del Corso di Laurea Magistrale nei confronti di laureati triennali in altro Ateneo o all'estero sono piuttosto ridotte, ma data la natura del corso, si ravvisa un'elevata potenzialità. Un incremento di attrattività potrebbe derivare dall'introduzione di misure di promozione del corso all'estero anche attraverso la rete delle ambasciate e consolati.

Si ravvisa inoltre la necessità di ridurre ulteriormente i tassi di abbandono e tempi del conseguimento della laurea magistrale. Forme più efficaci e strutturali di tutoraggio "permanente" durante tutto il biennio magistrale possono rappresentare una strategia adeguata.

LM83-Statistica e metodi per l'economia e la finanza

ANALISI

Il Rapporto di riesame ciclico 2014-2015 del CdS e quello annuale 2016 evidenziano, fra le criticità, la scarsa conoscenza delle competenze del laureato in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza. Inoltre, le sue capacità professionali sono poco note sul territorio, causa questa della scarsa occupazione dei laureati in aziende, pubbliche e private, ed enti collocati nella regione. Pertanto il cds aveva posto come uno degli obiettivi quello di organizzare convegni, seminari e incontri specifici con i rappresentanti delle istituzioni territoriali, di enti locali e di aziende private e pubbliche. Non tutte le iniziative previste sono state messe in campo, comunque, negli ultimi due anni, vi è stato un incremento di tirocini presso istituti finanziari. Un'analisi, inoltre, della scheda di monitoraggio, i cui risultati sono stati discussi in seno al gruppo di AQ e nell'ambito del Consiglio Interclasse, si osserva che la percentuale più bassa si osserva con riferimento al carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati (82,5%). Un dato che deve far riflettere è la proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a. s. pari solo al 51,6%, ben al di sotto della media nazionale pari al 55,1%. Sebbene, quasi nella complessità, i parametri relativi alla valutazione della didattica appaiano in netto miglioramento, vanno segnalate alcune criticità:

- 1- La prima sicuramente è data dall'assente internazionalizzazione del CdS, il quale presenta indicatori di internazionalizzazione con una media pari allo 0 %.

2- Inoltre si segnala la difficoltà di completare nel biennio, il percorso di studio, come risulta dal valore dell'indicatore IC22 riportato nella Scheda di monitoraggio. Infatti la percentuale di immatricolati che si laurea, entro la durata normale del corso è pari al 38,1 %, dato in calo rispetto ai due anni precedenti. E' questo un elemento di criticità che deve richiamare l'attenzione e deve essere continuamente monitorato al fine di individuarne le cause.

PROPOSTE

Si propone di effettuare un continuo monitoraggio per intervenire a risolvere le criticità che il cds, con riferimento ad alcuni indicatori riportati nella Scheda di monitoraggio, presenta. Si ravvede, inoltre, l'opportunità di proseguire nell'attività di consultazione di enti e organizzazioni per meglio identificare i principali sbocchi professionali che configurano il ruolo di esperto nel campo della finanza e della previdenza, della vigilanza bancaria e del campo assicurativo, nonché in altri contesti economico-finanziari.

QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

L33-Economia e commercio

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA del CdS in Economia e Commercio, fruibili dagli studenti e da tutta l'utenza esterna, risultano complete, chiare e puntuali. Il Dipartimento ha reso disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative sul portale dedicato al Corso di Studio sul sito web di Dipartimento.

PROPOSTE

Costante aggiornamento del portale del cds al fine di fornire agli studenti le informazioni su tutto quello che concerne le attività del corso di studio immediatamente.

L41-Scienze statistiche

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA del CdS in Scienze Statistiche, fruibili dagli studenti e da tutta l'utenza esterna, risultano complete, chiare e puntuali. Il Dipartimento ha reso disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative sul portale dedicato al Corso di Studio sul sito web di Dipartimento.

PROPOSTE

Costante aggiornamento del portale del cds al fine di fornire agli studenti le informazioni su tutto quello che concerne le attività del corso di studio immediatamente.

LM56-Economia e Commercio

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – CdS risultano chiare ed esaustive in tutti i passaggi di dettaglio che illustrano le caratteristiche del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio. Altrettanto ampie, obiettive e comprensibili sono le informazioni riportate sul sito del Dipartimento di Economia e Finanza, cui il Corso afferisce.

PROPOSTE

Si rende indispensabile aggiornare, per il prossimo anno accademico, le informazioni riportate nella scheda SUA – CdS e nella pagina del sito del Dipartimento, dedicata al Corso di Laurea Magistrale,

inserendo il nuovo curriculum in "Finanza e Mercati", in sostituzione di "Istituzioni, Territorio e Turismo", che verrà disattivato.

LM56-Economia e strategie per i mercati internazionali

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – CdS risultano chiare ed esaustive in tutti i passaggi di dettaglio che illustrano le caratteristiche del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali. Altrettanto ampie, obiettive e comprensibili sono le informazioni riportate sul sito del Dipartimento di Economia e Finanza, cui il Corso afferisce.

PROPOSTE

Si rende indispensabile aggiornare, per il prossimo anno accademico, le informazioni riportate nella scheda SUA – CdS e nella pagina del sito del Dipartimento, dedicata al Corso di Laurea Magistrale, inserendo informazioni che si renderanno disponibili sui primi laureati e sugli accordi in corso con imprese ed istituzioni del territorio.

LM83-Statistica e metodi per l'economia e la finanza

ANALISI

Il Dipartimento ha reso disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative sul Corso di Studio. Inoltre il corso di studio magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza ha un portale costantemente aggiornato nell'ambito del sito web di Dipartimento. E' bene sottolineare la chiarezza e la facilità con cui vengono fornite le informazioni relative al corso di studio magistrale accessibili da qualsiasi tipo di utente sia interno al "mondo" universitario che a quello esterno. Infatti, nella scheda SUA si spiega chiaramente quali requisiti minimi un laureato triennale deve possedere per poter accedere al corso LM 83 e viene illustrato il percorso formativo e la formazione didattica in maniera chiara e dettagliata. Inoltre, il cds LM 83 viene illustrato come un'interessante opportunità di completamento e ampliamento della formazione universitaria per i laureati dell'area economica, aziendale e quantitativa. Vengono resi, in maniera oltremodo chiara, quelli che sono gli sbocchi professionali e le competenze adeguate che la figura professionale del laureato magistrale in Statistica e metodi per l'economia e la finanza deve possedere in un contesto lavorativo.

PROPOSTE

Continua attenzione all'aggiornamento dei siti affinché l'utenza possa disporre in tempo reale di ogni informazione utile.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

L33-Economia e commercio

ANALISI

Fra le maggiori criticità del CdS in Economia e Commercio si rilevano le problematiche relative all'internazionalizzazione, all'abbandono o difficoltà a sostenere un numero adeguato di crediti al primo anno oltre al problema dei fuori corso. Tali iniziative dovrebbero essere sviluppate nel corso del prossimo anno solare in modo da poterne valutare le eventuali ricadute già nell'A.A. 2018-19.

PROPOSTE

Si suggerisce di intraprendere un'azione di monitoraggio dei contenuti dei programmi didattici, della disponibilità delle informazioni sul sito web e di potenziare l'azione di tutorato in itinere per non frequentanti e/o fuori corso. Si propone inoltre di potenziare l'aspetto dell'internazionalizzazione attraverso l'incentivazione degli scambi Erasmus.

L41 - Scienze statistiche

ANALISI

Sebbene, quasi nella complessità, i parametri relativi alla valutazione della didattica appaiano in netto miglioramento, va segnalata la criticità data dall'assenza di internazionalizzazione del CdS, il quale presenta indicatori di internazionalizzazione con una media pari allo 0 %. Già da più di un anno sulla pagina web del CdS è pubblicato un elenco di sedi Erasmus convenzionate che offrono attività didattiche utili per gli iscritti al CdS. Ciò nonostante l'interesse degli studenti per il programma Erasmus è ancora scarso o nullo.

PROPOSTE

Si suggerisce di cercare di promuovere i vantaggi della partecipazione al programma Erasmus tra gli studenti iscritti al CdS mediante incontri con i responsabili dello stesso programma per il Dipartimento di Economia e Finanza. Per gli studenti Erasmus in ingresso, si suggerisce di dotare i programmi delle diverse attività didattiche di materiali integrativi in lingua inglese. Tali iniziative dovrebbero essere sviluppate nel corso del prossimo anno solare in modo da poterne valutare le eventuali ricadute già nell'A.A. 2018-19.

LM 56 - Economia e Commercio

ANALISI

Le problematiche relative alla riqualificazione delle aule e degli spazi dedicati alla didattica sono diventate ormai annose e richiedono un intervento urgente, così come assume un'importanza sempre crescente, ai fini della valutazione dei Corsi di Laurea, le caratteristiche di internazionalità degli stessi e la loro generale attrattività per i laureati delle Triennali dell'ambito economico.

PROPOSTE

Si ritiene di grande utilità accogliere le indicazioni degli studenti, in relazione sia ad una migliore dotazione di spazi e di attrezzature tecnico-informatiche per una didattica più efficace, sia riguardo all'organizzazione di eventi in collaborazione con enti e imprese. Questo, unitamente all'introduzione dal prossimo anno accademico di un curriculum in "Finanza e Mercati", può contribuire a incrementare le immatricolazioni al Corso di Laurea Magistrale e a ridurre, al contempo, i tassi di abbandono e i tempi del conseguimento della Laurea.

LM56-Economia e strategie per i mercati internazionali

ANALISI

Sebbene il grado di internazionalizzazione del corso sia soddisfacente rispetto ad altri corsi di studio, vista la natura del corso, si ritiene fondamentale mettere in atto strategie finalizzate ad un ulteriore miglioramento della mobilità internazionale in entrata e in uscita e a migliorare l'attrattività verso studenti stranieri. Si ritiene inoltre importante promuovere un periodo di formazione specialistica in aziende del territorio con intense relazioni di scambio con l'estero.

PROPOSTE

Si suggerisce di potenziare l'utilizzo degli strumenti di mobilità internazionale disponibili (Erasmus, Global thesis, traineeship). Vista la natura del corso si suggerisce di introdurre in alcuni insegnamenti moduli/materiali in lingua inglese.

La promozione del corso in paesi esteri target è un'azione che si ritiene opportuno intraprendere.

LM83-Statistica e metodi per l'economia e la finanza

ANALISI

I laureati in Statistica e metodi per l'economia e la finanza possiedono competenze adeguate per sostenere argomentazioni e risolvere problemi inerenti il settore bancario, finanziario, assicurativo e della gestione del rischio. L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da

esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo rappresentando un'interessante opportunità di completamento della formazione universitaria per laureati nelle classi di laurea delle aree economica, aziendale e quantitativa. La conferma di ciò risulta dai parametri relativi alla valutazione della didattica che appaiono molto positivi.

Purtroppo, come già evidenziato, con una media, pari allo 0 %, è emersa una criticità molto forte relativamente agli indicatori di internazionalizzazione.

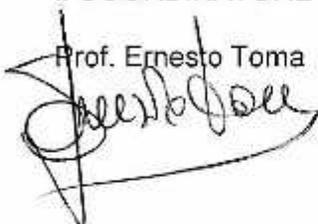
PROPOSTE

L'iniziativa che si propone per la criticità emersa dagli indicatori dell' internazionalizzazione è quella relativa ad un maggior coinvolgimento da parte degli studenti nell'usufruire sia dei programmi Erasmus che di attività didattiche anche in lingue straniere.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 20 dicembre 2017 come da verbale n° 4.

IL COORDINATORE

Prof. Ernesto Toma

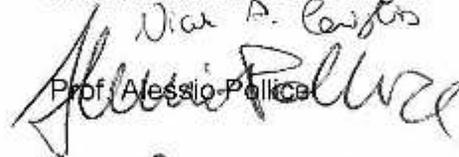


COMPONENTI DOCENTI

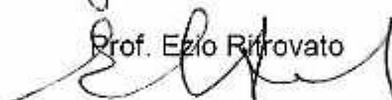
Prof. Nicola Daniele Coniglio

Nicola D. Coniglio

Prof. Alessio Pollica



Prof. Ezio Ritrovato



Prof. Giuseppina Sacco



Prof. Laura Serlenga



COMPONENTI STUDENTI

Federica Palazzotto

Federica Palazzotto

Simone Cannizzaro



Vito Ardito



Gualtiero Maria Lugli

Gualtiero Maria Lugli

Rocco Bisceglia

Rocco Bisceglia